

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Data di compilazione: 02/11/15
Revisione: 1

Data revisione: 11/05/2018

Prodotto: **ISOMET PLUS**

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1 Identificazione del prodotto: **ISOMET PLUS**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza/miscela e usi sconsigliati:
Solvente – Usi industriali e professionali

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

NUOVA CODIMO di Gerardo Stivè & C. s.a.s.
Via del Ciliegio 9/11/13
56022 Castelfranco di Sotto (PI)
Tel. 0571-489538

1.4 Telefono per le emergenze:

Tel. 0572-950254 (Telefonare in orario d'ufficio)

E-mail TC: paolaulivi@dangerandsafety.it

2. Identificazione dei pericoli**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi delle Regolamento (CE) N. 1272/2008

Liquido infiammabile (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione (punto di infiammabilità < 21° C)

2.2 Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi, codice di avvertenza

Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazione sugli ingredienti**

3.2 Miscela:

Composizione chimica:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008	
Etanolo Cas No 64-17-5 CE No 200-578-6 Index No 603-002-00-5 N. Reg. 01-2119457610-43-xxxx	86 < C < 90	Flam. Liq. 2	H225
Isopropanolo Cas No 67-63-0 CE No 200-661-7 Index No 603-117-00-0 N. Reg. 01-2119457558-25-xxxx	7 < C < 8	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336
Metiletilchetone * Cas No 78-93-3 CE No 201-159-0 Index No 606-002-00-3	3 < C < 3.5	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 EUH066	H225 H319 H336

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione

Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. In caso di necessità consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare il medico.

In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo se indicato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Estinguenti adatti:

CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili.

Estinguenti vietati:

Acqua in getti. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto in caso di incendio può sviluppare gas irritanti e/o tossici (COx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere il materiale fuoriuscito in appositi contenitori per lo smaltimento. Nel caso in cui il prodotto sia defluito in corsi d'acqua o fognature avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato e riporlo in contenitori per il successivo smaltimento. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognature.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Tenere il recipiente ben chiuso e utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche: utilizzare solo utensili antiscintillamento

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare il recipiente ben chiuso sotto chiave e in luogo fresco e ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da fonti di ignizione.

7.3 Usi finali particolari:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 Parametri di controllo:

Etanolo:

DNEL:

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine-inalazione: 950 mg/m³

Effetti locali per esposizione acuta a breve termine - inalazione: 1900 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine-dermale: 343 mg/kg

PNEC:

Acqua dolce: 0.96 mg/l

Acqua marina: 0.79 mg/l

Rilascio intermittente: 2.75 mg/l

STP: 580 mg/l

Sedimento(acqua dolce): 3.6 mg/kg peso secco

Sedimento(acqua marina): 2.9 mg/kg peso secco

Suolo: 0.63 mg/kg peso secco

Orale: 0.72 g/kg cibo

200-578-6	Etanolo
SCENARIO	Distribuzione della sostanza
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU8	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)/
SU9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
ERC2	Formulazione di preparati*
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100(se non altrimenti indicato).
Forma Fisica (al momento)	Liquido

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

dell'uso)	
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Quando interno: Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	All'aperto o in spazi altamente ventilati (aperti).
SCENARIO	<i>Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele</i>
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
ERC2	Formulazione di preparati*
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.
SCENARIO	<i>Uso nelle formulazioni senza spruzzatura</i>
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli	
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).	
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido	
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h	
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana	
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno	
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Quando interno: Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora)	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni	
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata	
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)	
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata	
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).	
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido	
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h	
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana	
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno	
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374.	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni.	
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

(PPE)	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100% se > 4h al giorno fino al 25%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni.
SCENARIO	
<i>Uso nelle formulazioni con spruzzatura</i>	
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC11	Applicazione spray non industriale
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 5.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	300 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.... Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni.
PROC11	Applicazione spray non industriale
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %25.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	1-4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Frequenza dell'uso 1	300 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Esposizione 1-4 h: Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente. Esposizione <1 h: Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni.
PROC11	Applicazione spray non industriale
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	< 1 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	300 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici. (Efficienza: 70 %) Se non è disponibile una ventilazione adeguata: Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 90 %)
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione	Uso in interni ed esterni.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

degli addetti ai lavori	
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100% se > 4h al giorno fino al 25%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	In caso di rischio di spruzzi: Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti adatti provati con EN374.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interni ed esterni.
SCENARIO	<i>Uso nelle formulazioni con spruzzatura</i>
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
PROC7	Applicazione spray industriale
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
Frequenza dell'uso 1	240 giorni /anno
Condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. In assenza di una cabina a flusso laminare ventilata: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.

Isopropanolo:

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 500 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – dermale: 888 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Acqua dolce: 140.9 mg/l
Acqua dolce (rilascio intermittente): 140.9 mg/l
Acqua marina: 140.9 mg/l
STP: 2251 mg/l
Sedimento (acqua dolce): 552 mg/kg peso secco
Sedimento (acqua marina): 552 mg/kg peso secco
Suolo: 28 mg/kg peso secco
Orale: 160 mg/kg cibo

Metiletilchetone:

TLV: 600 mg/m³, 200 ppm (come TWA); 900 mg/m³; 300 ppm (come STEL)

8.2 Controlli dell'esposizione:

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi in nitrile, butile. Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo.
Protezione degli occhi : occhiali protettivi
Protezione del corpo : indumenti da lavoro chiusi
Protezione respiratoria : maschera con filtro (tipo A) per vapori organici

Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	caratteristico, alcolico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	114°C	

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	78°C 78-82°C	
Punto di infiammabilità	13 °C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	15% V/V 3% V/V	
Tensione di vapore	45.22 mmHg	
Densità di vapore	> 1	Aria=1
Densità relativa	0.788-0.810 Kg/L	
Solubilità	completamente miscibile in acqua	
Idrosolubilità	completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	425°C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Peso specifico	non disponibile	
Proprietà esplosive	Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 100%

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Isopropanolo: Il contatto con i metalli può sviluppare idrogeno, che è infiammabile il vapore di questa sostanza si miscela bene con aria e si formano miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare:

Etanolo: Temperature elevate. Vicinanza a fonti di accensione

Isopropanolo: Evitare calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Metiletilchetone: riscaldamento

10.5 Materiali incompatibili:

Etanolo: acidi minerali forti, agenti ossidanti. Alluminio a temperature più elevate.

Isopropanolo: ossidanti forti, acetaldeide, cloro, ossido di etilene, acidi, isocianati

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Metiletilchetone: Agenti ossidanti forti, cloroformio / idrossidi alcalini. Materiali inadatti e: plastiche varie, gomma.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica e la combustione liberano gas e vapori tossici (COx)

Metiletilchetone: perossidi

11. Informazioni tossicologiche**
--

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Effetti acuti:

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato. Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica

LD50: 10470 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: 124.7 mg/l/4h (inalazione, ratto)

LD50: 17 100 ml/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Isopropanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Metiletilchetone:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Vomito.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Stato d'incoscienza. (Vedi inoltre Inalazione).

NOTE L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

LD50:2 054 mg/kg peso corporeo (orale,ratto)

12. Informazioni ecologiche**

12.1 Tossicità:

utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Etanolo:

LC50: 15.3 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50:> 10 000 mg/L/48h (Daphnia magna)

Isopropanolo:

LC50: 10000 mg/l/96h (Pimephales promelas)

LC50: > 10 000 mg/L/24h (Daphnia magna)

Metiletilchetone:

LC50: 2993 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50: 308 mg/l/48h (Daphnia Magna)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Etanolo: Prontamente biodegradabile Degr.84% (20 giorni)

Isopropanolo: Prontamente biodegradabile, Degr 53% (5 giorni)

Metiletilchetone: Prontamente biodegradabile, Degr. 98% (28 giorni)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Etanolo: Log Pow: -0.35

Isopropanolo: Log Pow 0.05

Metiletilchetone: Log Pow: 0,3

12.4 Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Etanolo: La sostanza non è PBT/vPvB

Isopropanolo: La sostanza non è PBT/vPvB

Metiletilchetone: La sostanza non è PBT/vPvB

12.6. Altri effetti avversi: non disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
1987



14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, Isopropanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : **3**

Etichetta : **3**

Codice di restrizione in galleria : **D/E**

Quantità limitate : **1 L**

EmS : **F-E, S-D**

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : **No**

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla normativa**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 4 10-11.5 %

TAB. D Classe 5 86-90 %

Regolamento	CAS	Sostanze
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
Reg. (EU) 1528/2013 ex Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.3	-	-
Reg. (UE) 98/2013 All.1	-	-
Reg. (UE) 98/2013 All.2	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XVII	-	Miscela (Entry 3; Entry 40)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	Miscela classificata come INFIAMMABILE (Categoria P5)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata per la miscela.

Valutazione della sicurezza chimica effettuata sulle sostanze:

Etanolo Cas No 64-17-5

Isopropanolo Cas No 67-63-0

16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3 della scheda:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

**Indica le informazioni che sono cambiate rispetto all'edizione precedente*

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>
15. D. Lgs.105/2015 (Seveso III)

Abbreviazioni e acronimi:

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)

PBT = Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanti persistenti, bioaccumulabili e tossiche)

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

PNEC = Predicted no effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

ADR = Accordo europeo relativo al trasporto delle merci pericolose su strada

LD50 = Lethal Dose 50 (dose letale per il 50% degli individui)

CL50 = Lethal concentration 50 (concentrazione letale per il 50% degli individui)

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ISOMET PLUS**

le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

La presente edizione della scheda di sicurezza sostituisce le precedenti versioni